

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6224 del 28/11/2023
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29-nonies - C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli, con sede legale ed impianto in Via L. Pirandello 5/7 in Comune di Gatteo - Modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6469 del 28/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29-nonies - C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli, con sede legale ed impianto in Via L. Pirandello 5/7 in Comune di Gatteo - Modifica non sostanziale di AIA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;

Premesso che la C.A.F.A.R Soc. Coop. Agricola fra Allevatori Romagnoli è in possesso dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i, per la gestione dello stabilimento di produzione di carni avicole e trasformazione di prodotto a base di carne di cui al p.to 6.4 lettera a) dell’Allegato VIII del D.Lgs 152/06 e s.m.i Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Gatteo in Via L. Pirandello 5/7;

Dato atto che con nota di cui al PG/2023/182829 del 27/10/2023 la ditta ha chiesto chiarimenti in merito alla validità dell’AIA;

Dato atto che, con nota PG/2023/184252 del 30/10/2023, questo SAC ha fornito alla ditta chiarimenti in merito alla validità dell’AIA n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i, precisando che la stessa ha validità decennale, invitando pertanto la ditta stessa ad inviare domanda di Rinnovo di AIA a stretto giro di posta;

Vista la richiesta di modifica non sostanziale di AIA caricata sul portale IPPC-AIA in data 11/07/2023 presentata dalla C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli, acquisita al PG/2023/120847 del 11/07/2023, relativa a:

- **inserimento di un impianto a membrane di ultrafiltrazione delle acque reflue, allo scopo di riutilizzo e stoccaggio delle stesse (impianto MBR)**

Precisato che la ditta ha fatto richiesta di Valutazione Ambientale Preliminare presso la Regione Emilia-Romagna da cui risulta che la modifica rientra nella tipologia di cui all’art. 6, comma 9 bis del D.lgs.152/06 e che la stessa non necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con PG/2023/122807 del 13/07/2023 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con PG/2023/122880 del 13/07/2023 è stato chiesto al Servizio Territoriale di questa Agenzia il parere istruttorio per la modifica di AIA sopra descritta;
- con nota PG/2023/128817 del 25/07/2023 il Comune di Gatteo ha comunicato l'avvio del procedimento e ha specificato che, visto il Decreto Legge 1/06/2023 n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° Maggio 2023" all'art. 4 "Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi", comma 1, i termini del procedimento di modifica di AIA in oggetto inizieranno a decorrere dal 1 Settembre 2023;
- con PG/2023/131418 del 28/07/2023 il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha inviato a questo SAC una richiesta integrazioni;
- con PG/2023/133051 del 01/08/2023 HERA S.p.A. ha inviato a questo SAC una richiesta integrazioni;
- con PG/2023/137771 del 08/08/2023 Il Comune di Gatteo ha inviato a questo SAC una richiesta integrazioni;
- con PG/2023/145037 del 25/08/2023 l'Azienda USL della Romagna ha inviato a questo SAC una richiesta integrazioni;
- con PG/2023/148046 del 31/08/2023 questo SAC ha inviato la richiesta di integrazioni scaturita dall'istruttoria svolta dagli Enti alla ditta C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli;
- con PG/2023/158192 del 19/09/2023 la ditta ha chiesto una proroga per l'invio delle integrazioni;
- con PG/2023/159057 del 20/09/2023 questo SAC ha concesso proroga, fino al 30/10/2023, per l'invio delle integrazioni;
- con PG/2023/180577 del 24/10/2023 la ditta ha inviato le integrazioni;
- con PG/2023/181592 del 25/10/2023 questo SAC ha inviato le integrazioni agli Enti;
- con PG/2023/181321 del 25/10/2023 l'Azienda USL della Romagna ha inviato parere favorevole per la modifica in oggetto;
- con PG/2023/190340 del 09/11/2023 il Servizio Territoriale di questa agenzia ha inviato il parere favorevole con prescrizioni;
- con PG/2023/191139 del 10/11/2023 la ditta ha inviato integrazioni volontarie;
- con PG/2023/191843 del 13/11/2023 il Comune di Gatteo ha inviato il parere, di cui si riporta un estratto:

[omissis] *Considerato che la documentazione presentata è carente dei dati tecnici necessari per verificare la conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e che nell'elaborato di risposta alle richieste dei vari Enti si afferma che "L'autorizzazione ambientale è propedeutica a quella edilizia, pertanto non appena sarà ottenuta l'autorizzazione Ambientale l'Azienda procederà per le pratiche edilizie necessarie."*

Si ribadisce quanto già osservato nella nostra precedente comunicazione prot. n. 13457 del 08.08.2023 e tutte le valutazioni tecniche verranno effettuate in sede di istruttoria della pratica edilizia che verrà presentata. [omissis]

Precisato che, nella "comunicazione prot. n. 13457 del 08.08.2023" è indicato:

[omissis] *Per l'intervento da realizzare (inserimento di un impianto a membrane di ultrafiltrazione delle acque reflue, allo scopo di riutilizzo e stoccaggio delle stesse - impianto MBR) dovranno essere*

presentate le necessarie pratiche edilizie che tengano conto, tra l'altro, di:

- normativa antisismica;
- rispetto della distanza dell'impianto dai confini di proprietà e dalle strade;
- verificare che l'impianto non si collochi all'interno della fascia di rispetto dell'autostrada.

In caso ricada all'interno della fascia di rispetto, dovrà essere acquisito il parere della soc. autostrade [omissis]

- con PG/2023/193774 del 13/11/2023 questo SAC ha inviato agli Enti le integrazioni volontarie acquisite dalla ditta;
- con PG/2023/201054 del 27/11/2023 Hera S.p.A. ha inviato il parere di competenza, di cui si riporta un estratto:

[omissis] *Precisato che il pozzetto di prelievo campioni denominato S1.2 nella tavola planimetrica non può essere considerato il pozzetto di prelievo fiscale sulle acque reflue industriali in quanto non raccoglie gran parte delle acque reflue industriali prodotte dallo stabilimento. Ritenuto di dover rivedere le deroghe ai limiti di emissione in essere in quanto, valutando gli esiti analitici degli ultimi anni, risultano eccessive rispetto alle reali necessità aziendali. Si emette, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:*

1) *E' ammessa l'installazione dell'impianto di trattamento a membrane di ultrafiltrazione (MBR) per la depurazione di parte delle acque reflue, allo scopo di stoccaggio e riutilizzo delle stesse.*

2) *A valle dell'esistente impianto di pretrattamento (grigliatura e flottazione) parte delle acque reflue, fino ad un massimo di 180 mc/giorno, saranno deviate al nuovo impianto di trattamento costituito dalle seguenti sezioni: denitrificazione, ossidazione biologica aerata a biomassa sospesa, separazione acqua/fango mediante membrane di ultrafiltrazione, ricircolo fanghi, allontanamento dei fanghi di supero (inviati in testa al flottatore).*

3) *Il nuovo impianto a membrane prevede lo stoccaggio delle acque trattate in n. 2 silos da 30 mc ciascuno. I silos non sono dotati di scarico di troppo pieno pertanto le acque trattate dovranno essere totalmente riutilizzate ai fini non potabili (lavaggio piazzali, gabbie, automezzi etc.).*

4) *Lo scarico deve rispettare i limiti della Tab 1 All.C Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:*

COD<=2000 mg/l;

BOD5<=1200 mg/l;

Solidi Sospesi Totali<=600 mg/l;

Solfuri<=8 mg/l;

Fosforo totale<=12 mg/l;

Grassi e oli animali/vegetali<=240 mg/l;

Azoto ammoniacale (NH4)<=80 mg/l;

Tensioattivi totali<=12 mg/l;

Alluminio<=3 mg/l;

Ferro<=7 mg/l.

5) *Il pozzetto di prelievo campioni denominato S1 in planimetria reti fognarie è il pozzetto fiscale di campionamento e tutte le acque reflue ad esso afferenti saranno considerate, ai fini gestionali e tariffari, come acque reflue industriali.*

Visti i pareri degli Enti sopra indicati;

Fermo restando che la C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli, per l'intervento da realizzare (inserimento di un impianto a membrane di ultrafiltrazione delle acque reflue, allo scopo di riutilizzo e

stoccaggio delle stesse - impianto MBR) **dovrà presentare le necessarie pratiche edilizie** che tengano conto, tra l'altro, di:

- normativa antisismica;
- rispetto della distanza dell'impianto dai confini di proprietà e dalle strade;
- verifica che l'impianto non si collochi all'interno della fascia di rispetto dell'autostrada.

In caso ricada all'interno della fascia di rispetto, dovrà essere acquisito il parere della soc. autostrade;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dell'AIA rilasciata con Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i. alle seguenti Sezioni:

- 1 al § **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene sostituite la planimetria 3A-Emissioni in atmosfera e la planimetria 3D-Deposito rifiuti, con rispettivamente Planimetria 3A "Emissioni Atmosfera" del 09/05/2023 e Planimetria 3D "Deposito rifiuti" del 17/10/2023; inoltre viene aggiunta la Planimetria 3B "Rete Fognaria e impianto di ultrafiltrazione (con destinazione d'uso)" del 17.10.2023;
- 2 al § **C1.2.3 Attività trasversali di supporto al macello** viene inserita la seguente fase:
FASE T7: Impianto di trattamento e recupero acque reflue industriali
ed il paragrafo "**FASE T7: Impianto di trattamento e recupero acque reflue industriali**", con relativo schema a blocchi
- 3 al § **D2.4.2 - Emissioni diffuse di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D. Lgs.152/06** viene inserita la prescrizione **31.bis**;
- 4 al § **D2.5 Prelievo idrico, acque meteoriche e scarichi di acque reflue - Scarichi di acque reflue: acque reflue industriali e acque reflue domestiche** viene integralmente sostituita la prescrizione n. **35**; viene inserito l'**impianto di trattamento a membrane di ultrafiltrazione (MBR)** nella prescrizione n. **38** e vengono inserite le prescrizioni **52.bis, 52.ter, 52.querter, 52.quinquies, 52.sexies, 52.septies, 52.octies, 52.nonies**;
- 5 al § **D3.7 Monitoraggio e controllo scarichi acque reflue industriali** viene integralmente sostituita la tabella;
- 6 al § **D3.11 Monitoraggio e controllo suolo** viene integralmente sostituita la tabella;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Evidenziato che, alla luce dell'istruttoria svolta, le comunicazioni in oggetto debbano essere ricomprese nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritte all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Vista la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i relativa a:

- **inserimento di un impianto a membrane di ultrafiltrazione delle acque reflue, allo scopo di riutilizzo e stoccaggio delle stesse (impianto MBR);**

presentata dalla C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli per il sito produttivo ubicato in Via L. Pirandello 5/7 in Comune di Gatteo; in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i:

- al § **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene sostituite la planimetria 3A-Emissioni in atmosfera e la planimetria 3D-Deposito rifiuti, con rispettivamente Planimetria 3A"Emissioni Atmosfera" del 09/05/2023 e Planimetria 3D "Deposito rifiuti" del 17/10/2023; inoltre viene aggiunta la Planimetria 3B "Rete Fognaria e impianto di ultrafiltrazione (con destinazione d'uso)" del 17.10.2023;
- al § **C1.2.3 Attività trasversali di supporto al macello** viene inserita la fase T7 Impianto di trattamento e recupero acque reflue industriali ed il paragrafo "**FASE T7: Impianto di trattamento e recupero acque reflue industriali**", con relativo schema a blocchi, come di seguito indicato:

Sono presenti attività di supporto trasversali, che generano impatti ambientali.

FASE T1: gestione officina e manutenzioni (compresi i rifiuti di manutenzione)

FASE T2: gestione depositi materie prime e ausiliarie.

FASE T3: gestione sistema pretrattamento acque.

FASE T4: gestione laboratorio.

FASE T5: gestione attività amministrative

FASE T6: gestione piazzali.

FASE T7: Impianto di trattamento e recupero acque reflue industriali

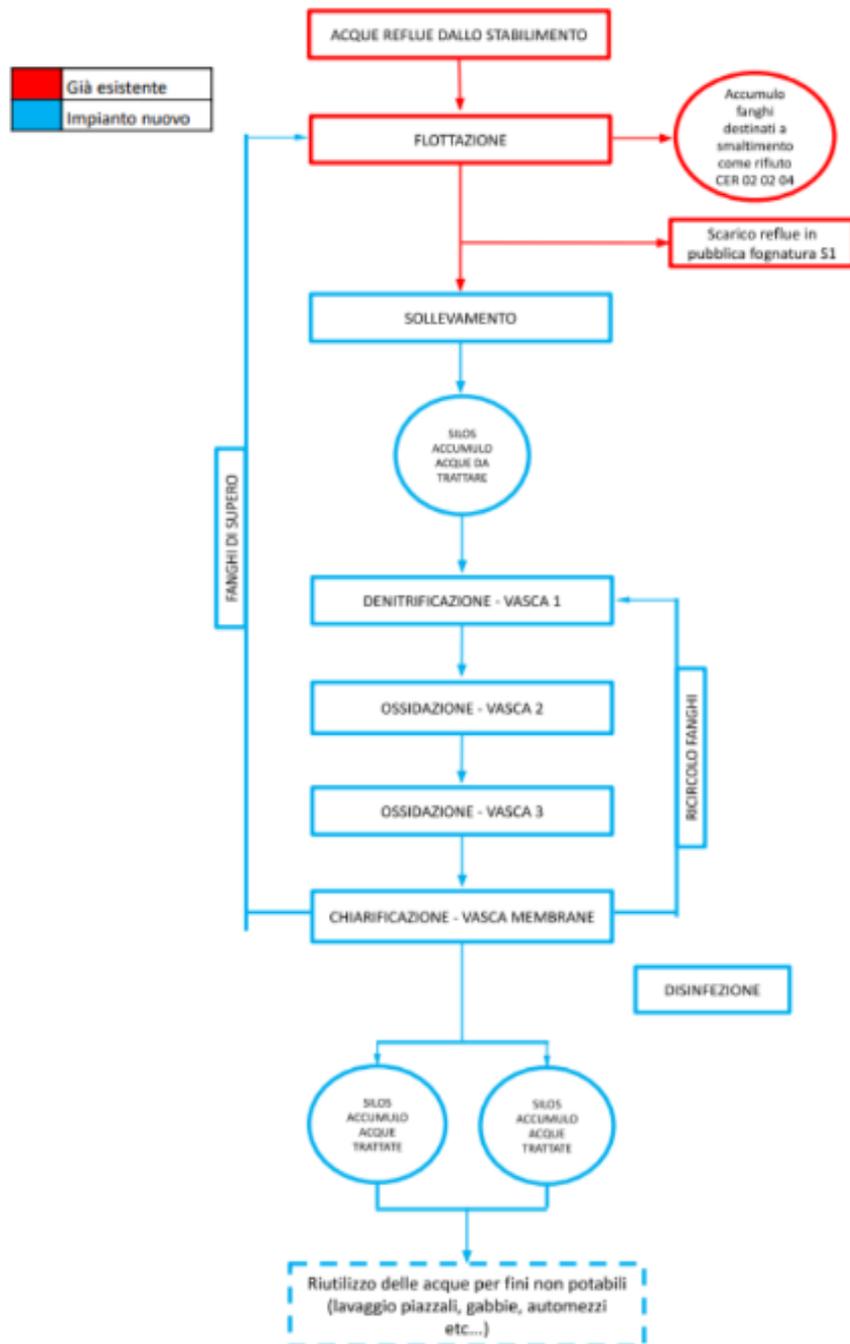
[omissis]

FASE T7: Impianto di trattamento e recupero acque reflue industriali

Il Gestore recupera le acque reflue industriali mediante l'impianto di depurazione aziendale di tipo MBR costituito dalle seguenti sezioni:

- sollevamento e grigliatura meccanica

- addizione di prodotti chimici
- chiariflocculazione mediante processo DAF
- rilancio acque chiarificate al depuratore biologico
- denitrificazione
- ossidazione biologica aerata a biomassa sospesa
- separazione acqua/fango mediante membrane di ultrafiltrazione
- ricircolo fanghi
- allontanamento dei fanghi di supero
- accumulo delle acque depurate e rilancio ai riutilizzi



L'impianto MBR prevede una potenzialità massima pari a 180 mc/giorno; i volumi di acqua in uscita dal flottatore eccedenti rispetto alla potenzialità dell'impianto a membrane continueranno ad essere scaricati in pubblica fognatura tramite lo scarico S1. Le acque recuperate sono impiegate esclusivamente per il lavaggio piazzale, camion e cassoni vuoti sporchi nelle due aree indicate in Planimetria 3B Planimetria Rete fognaria e Impianto di ultrafiltrazioni (con destinazione d'uso).

- al § **D2.4.2 - Emissioni diffuse di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D. Lgs.152/06** viene inserita la prescrizione **31.bis**, come di seguito indicato:

31.bis Il Gestore deve mantenere chiusa la vasca di denitrificazione (emissione diffusa odorigena ED1 - Vasche Impianto di depurazione) del nuovo impianto di recupero e trattamento delle acque reflue industriali, al fine di evitare il diffondersi di odori molesti.

- al § **D2.5 Prelievo idrico, acque meteoriche e scarichi di acque reflue - Scarichi di acque reflue: acque reflue industriali e acque reflue domestiche** viene integralmente sostituita la prescrizione **n.35**; viene inserito l'**impianto di trattamento a membrane di ultrafiltrazione (MBR)** nella prescrizione **n. 38** e vengono inserite le prescrizioni **52.bis, 52.ter, 52.quater, 52.quinquies, 52. sexies, 52. septies, 52. octies, 52. nonies**, come di seguito indicato:

35. Lo scarico **S1** deve rispettare i limiti della Tab 1 All.C Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:

COD \leq 2000 mg/l;

BOD5 \leq 1200 mg/l;

Solidi Sospesi Totali \leq 600 mg/l;

Solfuri \leq 8 mg/l;

Fosforo totale \leq 12 mg/l;

Grassi e oli animali/vegetali \leq 240 mg/l;

Azoto ammoniacale (NH4) \leq 80 mg/l;

Tensioattivi totali \leq 12 mg/l;

Alluminio \leq 3 mg/l;

Ferro \leq 7 mg/l.

38. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

impianto di grigliatura e flottazione (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);

campionatore automatico (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);

misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico delle acque reflue) approvato e piombato dal Gestore del Servizio Idrico integrato (SII);

impianto di trattamento a membrane di ultrafiltrazione (MBR);

pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.

52.bis Il Gestore deve comunicare ad Arpa SAC tramite PEC, almeno 15 giorni prima, l'avvio e la messa in funzione del nuovo impianto MBR di trattamento e recupero delle acque reflue industriali.

52.ter Le acque reflue industriali trattate e recuperate dal nuovo impianto di depurazione MBR potranno essere impiegate esclusivamente per il lavaggio piazzale, camion e cassoni vuoti sporchi nelle 2 aree indicate in Planimetria 3B Planimetria Rete Fognaria e Impianto di ultrafiltrazioni (con destinazione d'uso) del 17.10.2023.

52.quater Il Gestore deve mantenere attiva e funzionante la strumentazione elettronica per la rilevazione del parametro SST in vasca di ossidazione e MBR.

52.quinques Il Gestore, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto MBR, deve avviare l'estrazione del fango di supero prima che il valore di SST nelle vasche di ossidazione e MBR superi il valore di 11 g/L.

52.sexies E' ammessa l'installazione dell'impianto di trattamento a membrane di ultrafiltrazione (MBR) per la depurazione di parte delle acque reflue, allo scopo di stoccaggio e riutilizzo delle stesse.

52.septies A valle dell'esistente impianto di pretrattamento (grigliatura e flottazione) parte delle acque reflue, fino ad un massimo di 180 mc/giorno, saranno deviate al nuovo impianto di trattamento costituito dalle seguenti sezioni: denitrificazione, ossidazione biologica aerata a biomassa sospesa, separazione acqua/fango mediante membrane di ultrafiltrazione, ricircolo fanghi, allontanamento dei fanghi di supero (inviati in testa al flottatore).

52.octies Il nuovo impianto a membrane prevede lo stoccaggio delle acque trattate in n. 2 silos da 30 mc ciascuno. I silos non sono dotati di scarico di troppo pieno pertanto le acque trattate dovranno essere totalmente riutilizzate ai fini non potabili (lavaggio piazzali, gabbie, automezzi etc.).

52.nonies Il pozzetto di prelievo campioni denominato S1 in planimetria reti fognarie è il pozzetto fiscale di campionamento e tutte le acque reflue ad esso afferenti saranno considerate, ai fini gestionali e tariffari, come acque reflue industriali.

- al § D3.7 Monitoraggio e controllo scarichi acque reflue industriali viene integralmente sostituita la tabella, come di seguito indicato:

PUNTO DI CONTROLLO	PARAMETRO	TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
S1 Scarico acque reflue industriali in fognatura nera pubblica	pH, Temperatura, BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo totale, Cloruri, Solfuri, Ferro, Alluminio, Rame, Zinco, Grassi ed oli animali e vegetali, Tensioattivi totali.	Autocontrollo presso laboratorio esterno accreditato	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva	Rapporto di prova	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Impianto di	Taratura Strumentazione	metodi	semestrale	In	Attestato di	Annuale	In

PUNTO DI CONTROLLO	PARAMETRO	TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
trattamento / recupero acque MBR		standardizzati o confronto con strumenti calibrati		concomitanza con la visita ispettiva	intervento eseguito da ditta esterna		concomitanza con la visita ispettiva
Impianto di trattamento / recupero acque MBR	Spurgo dei Fanghi di Supero	Verifica valore SST in vasca ossidazione ed MBR	Almeno Settimanale	In concomitanza con la visita ispettiva	Registro delle manutenzioni ove indicare il valore rilevato e conferma o modifica del regime di spurgo dei fanghi di supero.	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Impianto di trattamento / recupero acque MBR	Efficienza impianto MBR	Pulizia membrane UF	Trimestrale con ipoclorito sodio	in concomitanza con visita ispettiva	Registro delle manutenzioni informatico o cartaceo	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

- § D3.11 Monitoraggio e controllo suolo viene integralmente sostituita la tabella, come di seguito indicato:

PARAMETRO	METODO DI MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
Verifica tenuta serbatoi gasolio fuori terra per gruppi elettrogeni di emergenza e per rifornimento mezzi usati all'interno della ditta	Verifica visiva	Giornaliera	In concomitanza con la visita ispettiva	Elettronica o Cartacea esclusivamente delle anomalie riscontrate	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Verifica integrità delle tubazioni interrate di trasporto dei fanghi di supero dalla vasca di chiarificazione al flottatore del sistema di depurazione delle acque reflue industriale	Prova di tenuta	La prima dopo 5 anni dalla messa in funzione dell'impianto e successivamente ogni 2 anni	In concomitanza con la visita ispettiva	Rapporto di intervento da parte di ditta esterna	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

2. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli, ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
3. di **precisare** che l'Allegato 1 di AIA di cui alla Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
4. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 534 del 30/12/2013 e s.m.i ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **stabilire** che la ditta C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli, per realizzare l'intervento oggetto della presente modifica (inserimento di un impianto a membrane di ultrafiltrazione delle acque reflue, allo scopo di riutilizzo e stoccaggio delle stesse - impianto MBR) dovrà presentare le necessarie pratiche edilizie;
6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
8. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Gatteo affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli;
9. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpa, al Comune di Gatteo, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, ad HERA S.p.a., nonché alla C.A.F.A.R Soc. Coop. fra Allevatori Romagnoli.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.